

AGRO-AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLA BIODIVERSITÀ

Il valore della salvaguardia, gestione e valorizzazione delle risorse genetiche arboree a rischio di erosione di interesse regionale

(Sintesi)

La giornata, organizzata in occasione della presentazione al pubblico dei risultati di 4 progetti di recupero e valorizzazione del germoplasma finanziati per un triennio sul PSR della Regione Puglia (ReGeFrup 2.0 e 2.1, ReGerOP e ReGeViP www.fruttiantichipuglia.it), ha avuto lo scopo di promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse genetiche arboree pugliesi, con particolare attenzione alle specie frutticole, olivicole e viticole minacciate da erosione genetica. Temi centrali dell'evento sono stati la biodiversità agraria come patrimonio da tutelare e valorizzare sia per un impiego diretto che per lo sviluppo di innovazione varietale. Si è discusso il ruolo strategico delle risorse genetiche nella sostenibilità agricola e ambientale, sottolineando l'importanza e la necessità di reti collaborative tra enti di ricerca, università e istituzioni regionali.

I relatori organizzatori, responsabili scientifici dei progetti (dott. Pasquale Venerito – CRSFA Basile Caramia per le specie frutticole, la prof.ssa Cinzia Montemurro – Università degli Studi di Bari per l'olivo e il dott. Pierfederico La Notte – CNR IPSP / Accademia dei Georgofili per la vite) hanno illustrato i risultati delle attività di recupero, conservazione, caratterizzazione e valorizzazione economica del germoplasma con un particolare approfondimento su studi ed iniziative volte al recupero in coltivazione delle varietà più promettenti. I relatori invitati hanno trattato temi di grande rilevanza ed interesse trasversale: il dott. Panagiotis Kalaitzis – MAICh, ha illustrato i possibili diversi contributi delle ricerche genetico-molecolari per studiare origine, storia e soprattutto caratterizzazione del germoplasma olivicolo in relazione a stress abiotici; la dott.ssa Anna Schneider – CNR IPSP Torino, ha magistralmente analizzato il ruolo e l'importanza delle collezioni ex situ per la conservazione del germoplasma viticolo considerando le sfide gestionali e di

sostenibilità economica nonché il valore scientifico e culturale di tali risorse; il prof. Carlo Fideghelli – Accademia dei Georgofili, ha concluso la giornata con un completo resoconto ed una riflessione sul miglioramento genetico come strumento per valorizzare le risorse locali frutticole e affrontare le sfide fitosanitarie e ambientali future.

L'evento, rappresentando un momento di confronto e aggiornamento tra esperti del settore, ha evidenziato il valore scientifico, culturale ed economico delle risorse genetiche arboree pugliesi testimoniando come la loro salvaguardia e valorizzazione si confermano priorità strategiche per il futuro dell'agricoltura regionale.